



**Relazione sul campo di protezione degli uccelli
Del CABS
Malta
Autunno 2010**

Operazione „Safe Passage“ : 12.–26. Settembre 2010

1. Introduzione

Nonostante il totale divieto stabilito dalla legislazione nazionale e dell'UE, a Malta l'abbattimento e la cattura illegale di specie protette è ancora un'abitudine diffusa. Fra le vittime privilegiate dai cacciatori vi sono rapaci come il falco pecchiaiolo e di palude, l'aquila anatraia minore, il falco pescatore, le albanelle, gheppi e lodolai. Ma anche i piccoli passeriformi, rondini, ortolani, calandrelle, e poi limicoli, aironi e cicogne sono fatti oggetto di persecuzione venatoria, tutte specie che vengono attivamente protette nel resto di Europa con progetti di conservazione e tutela degli habitat.

La caccia illegale a Malta è quindi un problema di portata internazionale. Per supportare le autorità nelle loro attività di controllo e repressione e per costringere i cacciatori sulla difensiva, il CABS ha organizzato l'autunno passato il suo ottavo campo antibraconaggio sull'isola.

Dall'11 al 26 settembre – nel periodo di massima migrazione - i volontari dell'associazione hanno monitorato i principali dormitori di rapaci sull'isola, controllando l'attività venatoria e denunciando ogni abbattimento illegale.



2. Metodologia

Un totale di 22 partecipanti (da Italia, Germania, Austria, Inghilterra, Irlanda, Bulgaria e Malta) hanno collaborato allo svolgimento del campo. Fra di essi figurano ornitologi, veterinari, biologi.

Divisi in teams di 3 persone, i volontari hanno pattugliato le diverse aree di caccia dell'isola dalle 6.00 alle 10.00 e nel pomeriggio dalle 15.00 fino all'imbrunire, allo scopo di inibire/osservare ogni attività venatoria illegale. A seconda dei giorni da 3 a 5 teams erano presenti sull'isola.

Mattina: è l'attività di prevenzione principale. I team sono disposti laddove si sono concentrati gli uccelli la sera prima. Scopo dell'attività è accompagnare i rapaci dal dormitorio fino al mare, di conseguenza i gruppi si stabiliscono nel sud dell'isola, intorno a Buskett (Girgenti-Tal, Gebel Cantar-Plateau, Fawwara) e intorno alla zona ovest (Dingli Cliffs, Blue Grotto, Ghar Lapsi, Birzebugga). Altri luoghi di controllo importanti sono stati „Mizieb“, Mtahleb, Ras ir-Raheb, il Marfa-Ridge, Ta-Lombardi-Tal fra Delimara e St. Thomas Bay), così come le zone boschive sulle Dwejra-Lines.

Pomeriggio: A partire dalle 15.00 ai teams è stata assegnata un'area da controllare di circa 2-5 km2 ciascuna, col compito di osservare e prevenire gli abbattimenti e spari al di fuori dell'orario consentito. Fra le attività dei teams in dettaglio:

- Osservazione degli stormi principali e comunicazione dei dormitori preferenziali
- Identificazione con videocamere dei cacciatori pomeridiani
- Controlli continui nei principali siti noti per la cattura con prodine
- Rinvenimento di uccelli morti e consegna alla polizia
- Censimento degli spari pomeridiani dalle 15.00 (o dalle 13.00 la domenica)
- Censimento dei richiami elettronici

Sicurezza: In seguito agli attacchi sofferti in primavera, per l'autunno il CABS ha optato per avvalersi di agenti di sicurezza. Non solo i gruppi sono passati da 2 a 3 componenti, ma nelle aree più pericolose dell'isola è stato richiesto l'aiuto di una guardia del corpo maltese che accompagnasse il team con la sola presenza, senza armi.



3. Risultati

durante i 14 giorni di campo i teams hanno registrato 222 atti di bracconaggio, fra cui 23 diretti abbattimenti di specie protette (Tab.1), 20 ferimenti di specie protette (Tab.2), 11 casi di rinvenimento o osservazione di individui con ferite da arma da fuoco (Tab.3), 15 casi di trappolaggio illegale (Tab.4) e ben 121 spari durante il coprifuoco pomeridiano stabilito dal governo per proteggere i rapaci in arrivo sull'isola (a partire dalle 15.00 in settimana e dalle 13.00 la domenica). Infine sono stati registrati 32 casi di uso di richiami elettronici illegali usati per attrarre le quaglie e i limicoli.

Tabella 1: abbattimento di specie protette:

Un totale di 19 casi con l'abbattimento di 23 individui (6 specie) sono stati registrati

Data	località	Ora		specie	commento
13.09.2010	Garghur	8:00	AM	Nitticora	Cacciatore non identificato
14.09.2010	Dwejra Lines	?	PM	Gruccione	Cacciatore non identificato
15.09.2010	Bahrija	07:00	AM	Falco pecchiaiolo	Polizia presente, Cacciatore non identificato
17.09.2010	Gebel Cantar	07:18	AM	Piviere tortolino (2)	Cacciatore non identificato

18.09.2010	Fawwara	06:18	AM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
18.09.2010	nördl Zurrieq	07:08	AM	Falco pecchiaiolo (2)	Cacciatore non identificato
18.09.2010	Bahrija	18:36	PM	Falco pecchiaiolo	Cacciatore non identificato
19.09.2010	südl. Dingli	06:15	AM	Falco pecchiaiolo	Abbattimento filmato, Cacciatore non identificato
19.09.2010	Fawwara	07:10	AM	Falco pecchiaiolo	Cacciatore non identificato
19.09.2010	Fawwara	07:10	AM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
19.09.2010	Dwejra Lines	06:40	AM	Falco di palude	Abbattimento filmato, Cacciatore non identificato
19.09.2010	Dwejra Lines	06:42	AM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
19.09.2010	Dwejra Lines	07:25	AM	Falco pecchiaiolo (2)	Abbattimento filmato, Cacciatore non identificato
19.09.2010	südl. Mgarr	18:40	PM	Falco di palude (2)	Cacciatore non identificato
21.09.2010	Zurrieq	08:21	AM	Gheppio	Cacciatore non identificato
22.09.2010	Girgenti	07:26	AM	Gheppio	Cacciatore non identificato
22.09.2010	Dwejra Lines	08:41	AM	Gheppio	Cacciatore non identificato
23.09.2010	St. Thomas Bay	?	PM	Airone spec.	Cacciatore non identificato
26.09.2010	Gebel Cantar	7:29	AM	Piviere tortolino	Cacciatore non identificato

Tabella 2: spari indirizzati a specie protette (ferimento):

Un totale di 20 casi sono stati registrati relativi a 8 specie

Data	località	Ora		specie	commento
13.09.2010	Ghar Lapsi	06:42	AM	Gruccione	Cacciatore non identificato
14.09.2010	Mellieha	07:10	AM	Airone cenerino	Cacciatore non identificato
15.09.2010	Bahrija	19:07	PM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
15.09.2010	Mgarr	17:35	PM	Rondine	Cacciatore filmato e identificato
17.09.2010	Gebel Cantar	06:56	AM	Falco pecchiaiolo	Cacciatore non identificato
17.09.2010	Gebel Cantar	07:07	AM	Falco pecchiaiolo	Cacciatore non identificato
17.09.2010	Gebel Cantar	07:08	AM	Falco pecchiaiolo	Cacciatore non identificato
17.09.2010	Fawwara	07:38	AM	Lodolaio	Cacciatore non identificato
19.09.2010	Fawwara	06:20	AM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
19.09.2010	Girgenti	07:35	AM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
21.09.2010	Ghar Lapsi	06:23	AM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
21.09.2010	Nordwestl. Dingli	18:17	PM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
21.09.2010	Mtahleb	18:00	PM	Falco spec.	Cacciatore identificato e denunciato
21.09.2010	Ta-Santi	19:15-20:45	PM	Falco pecchiaiolo, 72 (!) spari su uccelli posati	Cacciatore non identificato
22.09.2010	Bahrija Küste	17:09	PM	Falco di palude	Cacciatore non identificato
22.09.2010	Girgenti	18:45	PM	Gruccione	Cacciatore non identificato
24.09.2010	Buskett	18:30	PM	Gheppio	Cacciatore non identificato
25.09.2010	Delimara	08:37	AM	Rapace	Cacciatore non identificato
25.09.2010	Delimara	09:22	AM	Rapace	Cacciatore non identificato
26.09.2010	Gebel Cantar	?	AM	Piviere tortolino	Cacciatore non identificato

Tabella 3: rinvenimenti o osservazioni di uccelli feriti o uccisi:

Per un totale di 11 casi concernenti 7 specie

Data	località	commento	specie
18.09.2010	Ghar Lapsi	Esemplare visto con ferite da armi da fuoco	Falco pecchiaiolo
19.09.2010	Dwejra-Lines	In una ricerca presso un fossato si rinvencono i resti di 6 rapaci, probabilmente buttati lì.	Falco di palude, Falco pecchiaiolo, falco spec.
?	Mizieb	Esemplare morto con ferite da armi da fuoco	Succiacapre
21.09.2010	Ghar Lapsi	Esemplare visto con ferite da armi da fuoco	Gheppio
22.09.2010	Ta-Santi	Esemplare morto con ferite da armi da fuoco	Rondine (7)
22.09.2010	Ta-Santi	Esemplare morto con ferite da armi da fuoco	Falco di palude
22.09.2010	Dwejra-Lines	Esemplare visto con ferite da armi da fuoco	Falco pescatore
24.09.2010	Fawwara	Esemplare visto con ferite da armi da fuoco	Falco di palude
24.09.2010	Delimara	Esemplare visto con ferite da armi da fuoco	Airone cenerino
16.09.2010	Santa Lucija (Gozo)	Esemplare morto con ferite da armi da fuoco	Gheppio
22.09.2010	Bahrija Küste	Esemplare visto con ferite da armi da fuoco	Falco di palude

Tabella 4: cattura di specie protette:

Per un totale di 15 casi concernenti 8 specie

Data	località	Metodo di cattura	specie	commento
12.09.2010	St. Thomas Bay	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	trappolatore identificato, rete rimossa dalla polizia
14.09.2010	Bahrija	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	trappolatore identificato e filmato, un richiamo di plastica è sequestrato
14.09.2010	Zurrieq	Prodine, richiamo vivo	Ortolani, pispola golarossa, calandrella	trappolatore identificato, filmato e denunciato. La polizia sequestra 6 limicoli
16.09.2010	Santa Lucija area (Gozo)	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	trappolatore identificato, filmato e arrestato sul posto. La polizia sequestra reti e 3 pivieri tortolini
16.09.2010	Santa Lucija area (Gozo)	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	Trappolatore non identificato
16.09.2010	Gharb (Gozo)	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	Trappolatore sfugge
16.09.2010	San Lawrence (Gozo)	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	Trappolatore non identificato
17.09.2010	Dingli	Prodine, richiamo elettronico	Piviere dorato	trappolatore identificato, filmato e denunciato sul posto. La polizia sequestra due richiami vivi
18.09.2010	Xemxija	Trappola a scatto	passerinae spec.	trappolatore identificato, filmato, la polizia apre un fascicolo
25.09.2010	Santa Lucija area (Gozo)	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	Chiamata la polizia, Trappolatore sfugge
25.09.2010	Santa Lucija area (Gozo)	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	Chiamata la polizia, Trappolatore sfugge

25.09.2010	San Lawrence (Gozo)	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	Trappolatore sfugge
25.09.2010	Gharb (Gozo)	Prodine, richiamo elettronico	Piviere tortolino	Trappolatore non identificato
25.09.2010	Delimara	Prodine, richiamo elettronico	limicolo	Trappolatore sfugge
25.09.2010	Santa Lucija area (Gozo)	Trappola a scatto	Tortora, tordo bottaccio, storno, calandrella	Trappola mostrata alla polizia, sporta denuncia

3.1. Uso di richiami elettronici

A differenza degli anni passati non sono stati realizzati censimenti mirati relativi all'uso di richiami elettronici illegali. Ciononostante nel corso della normale sorveglianza i teams hanno scoperto 19 richiami a quaglia e 1 imitante il verso del piviere dorato. Altri 12 richiami erano stati invece impostati per attrarre e catturare i pivieri tortolini (guarda Tab 4.).

3.2. Controllo dell'area di caccia di Mizieb il 20.09.2010

In seguito al disvelamento l'anno passato di più di 220 cadaveri di rapaci, aironi e altre specie protette nel boschetto di Mizieb, zona di caccia gestita dalla FKNK, la principale associazione venatoria maltese, il 20.09.2010 circa 50 volontari di BirdLife Malta e del CABS si sono dati appuntamento nella zona ovest del comprensorio per proseguire nell'opera sistematica di controllo. Durante questa operazione altri 85 cadaveri di uccelli sono stati rinvenuti sotto le pietre: 20 falchi di palude, 4 lodolai, 4 albanelle, 4 upupe, 2 falchi pecchiaioli, 2 gheppi, 2 gruccioni, 1 nitticora oltre a numerosi altri uccelli non più riconoscibili.

Questa volta i cacciatori non sono rimasti a contemplare le operazioni di ricerca e denuncia, ma due di essi hanno aggredito una 26enne collaboratrice del CABS, cercando di strapparle il sacchetto con i resti degli animali da lei rinvenuti. La polizia, prontamente chiamata sul luogo, ha identificato e denunciato i due aggressori. Il caso verrà trattato nel febbraio 2011 davanti al tribunale di La Valletta.



Alla fine della giornata, le due associazioni hanno presentato i rinvenimenti effettuati davanti alla stampa. Con un grande *banner* si è ricordato all'opinione pubblica che le autorità maltesi non si sono ancora espresse sul caso di Mizieb, né hanno preso delle misure di protezione per evitare che si continuino a perpetrare massacri di specie protette a Mizieb (che, ricordiamo, è il secondo dormitorio per rapaci più importante dell'isola). I campaigner del CABS e di BLM hanno quindi ribadito la loro richiesta al primo ministro Lawrence Gonzi di intervenire finalmente per mettere in sicurezza l'intera zona nominandola riserva naturale e rimuovendo le decine di capanni da caccia.

Mentre si svolgeva la conferenza, un membro del direttivo della FKNK, infuriato, ha colpito al volto il campaigner del CABS con uno schiaffo. L'intervento del personale di sicurezza del CABS ha immediatamente bloccato l'aggressore, che è stato successivamente condannato a pagare 100€ di multa.

Un dossier dettagliato sul "cimitero" di Mizieb è stato inviato da CABS e BLM al governo maltese e alla UE.

4. Valutazione

Le osservazioni dei teams del CABS provano che anche in questo autunno i casi di bracconaggio sono stati diffusi e numerosi, una reale minaccia per gli uccelli migratori. Se si considera che la zona coperta rappresenta il 5% di tutte le aree percorse dai cacciatori, risulta evidente che la dimensione del problema continua ad essere preoccupante. Ai dati da noi raccolti, si aggiunge quanto riferito da BirdLife Malta, che nello stesso periodo ha testimoniato a 461 atti di bracconaggio, fra cui 78 casi di abbattimento di specie protette e 44 osservazioni di animali con ferite di arma da fuoco (Raptor Camp 2010 Report).

Un confronto con i dati raccolti negli anni passati è però sconsigliato, in quanto l'intensità della migrazione è stata piuttosto scarsa nel 2010. Vi è poi da notare che i bracconieri si stanno abituando alla presenza dei teams e cambiano le loro abitudini di conseguenza. La stragrande maggioranza di abbattimenti osservati sono stati registrati in località nuove o quando i teams apparivano all'improvviso. I cacciatori maltesi, almeno quanti si dedicano all'abbattimento dei falchi, cercano i luoghi e le circostanze più opportune per farlo.



Ciononostante è innegabile notare che il numero di illegalità osservate dai teams è andato costantemente a diminuire a partire dal 2007. Oggi si verifica la metà degli abbattimenti illegali del 2007. Sebbene questo numero può non avere nessun valore statistico per le variabili indicate più sopra, è anche vero che si percepisce uno spiraglio di speranza in una reale diminuzione del bracconaggio sull'isola.

Infine bisogna riconoscere che la presenza del CABS si limita a sole due settimane per stagione, laddove la migrazione si protrae per più di un mese. Quello che succede in termini di bracconaggio prima e dopo i campi del CABS e di BLM è assolutamente sconosciuto. Le sporadiche testimonianze di birdwatchers locali e i ritrovamenti di animali abbattuti a Mizieb e altrove sull'isola lasciano sospettare che la pressione venatoria sui rapaci e le altre specie protette sia nettamente più alta quando gli attivisti volontari non sono presenti sull'isola.

5. Ringraziamenti

Ringraziamo tutti i volontari del campo e i nostri collaboratori a Malta per il loro supporto alla causa della protezione degli uccelli migratori. I costi del campo, in particolare del trasporto, alloggio e della sicurezza sono stati coperti grazie alle donazioni dei nostri sostenitori in Germania, Svizzera e Italia. Un grazie a tutti loro, senza i quali non avremmo potuto realizzare queste attività.